

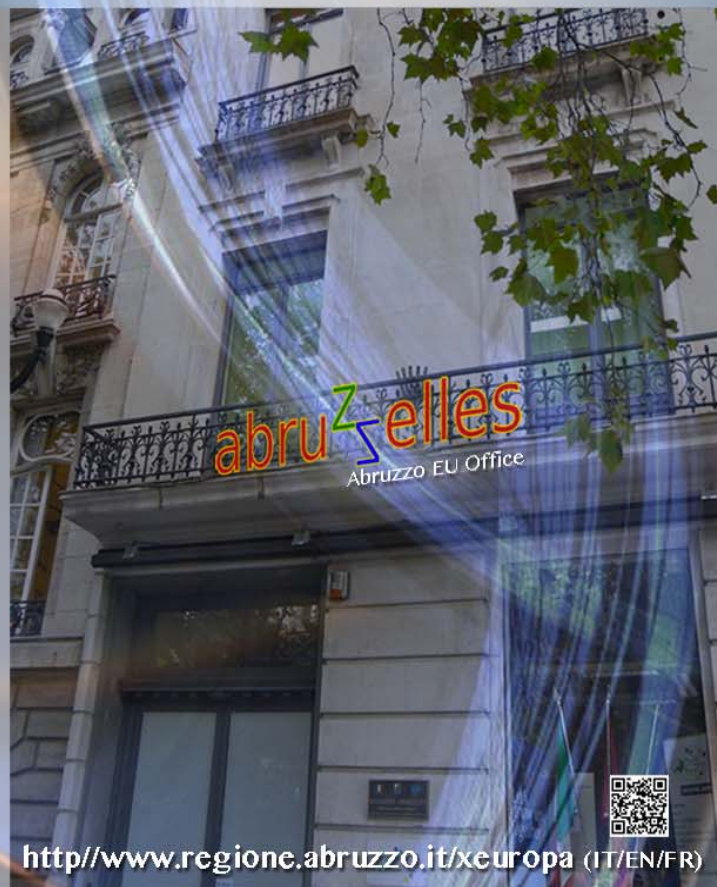


REGIONE
ABRUZZO



NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

PROGETTO "REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI"- PRIMO BILANCIO A TRE MESI DALL'AVVIO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI	6
PER NON DIMENTICARE: 58° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE	7
AZIONE "PROVINCEGIOVANI": A BRUXELLES LA CLASSE VINCITRICE DELLA SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO "YOUNG PEOPLE AND MEDIA FOR EUROPE - YOU&ME4EU2"	8

AMBIENTE

UN PROGETTO FINANZIATO DALL'UE AIUTA A MONITORARE L'AMBIENTE	9
--	---

REGIONI E SVILUPPO LOCALE

FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UE: LA COMMISSIONE INTERVIENE PER AIUTARE L'ITALIA, LA GRECIA, LA SLOVENIA E LA CROAZIA COLPITE DA INONDAZIONI, TERREMOTI E TEMPESTE DI GHIACCIO	11
--	----

ECONOMIA E TASSAZIONE

NEL 2013 CONFISCATI 36 MLN DI PRODOTTI CONTRAFFATTI ALLE FRONTIERE DELL'UE	13
--	----

INDUSTRIA

"GREEN ACTION PLAN" PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE: TRASFORMARE LE SFIDE AMBIENTALI IN OPPORTUNITÀ DI BUSINESS	13
--	----

TELECOMUNICAZIONI

ROAMING DATI: L'UE ABBATTE IL TETTO TARIFFARIO	15
--	----

RICERCA E INNOVAZIONE

LA MENTE CONTROLLA LA MATERIA: I RICERCATORI UE UTILIZZANO IL POTERE DELLA MENTE PER INNESCARE IL MOVIMENTO	16
---	----

CONSUMATORI

MIGLIORANO LE CONDIZIONI DI MERCATO PER I CONSUMATORI EUROPEI	18
---	----

TRASPORTI

L'UE ELABORA UN NUOVO SISTEMA DI PARCHEGGIO AUTO SENZA CONDUCENTE	21
TRASPORTI: LA COMMISSIONE FINANZIA 106 NUOVI PROGETTI EUROPEI	21
NAVI DA CROCIERA PIÙ SICURE GRAZIE ALLA RICERCA FINANZIATA DALL'UE	22

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

AMBIENTE

HORIZON 2020 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA POZNAŃ (POLAND)	26
--	----

BENI CULTURALI

EUROPA CREATIVA – MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL PROGETTO “DIALOGO TRA I TERRITORI” SOGGETTO: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (ITALIA)	27
--	----

TURISMO

COSME – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COOPERARE PER “DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA E DEI PRODOTTI – PRODOTTI TURISTICI TRANSNAZIONALI SOSTENIBILI SOGGETTO: COMUNE DI PARALIMNI (CYPRUS)	28
COSME – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COOPERARE PER “DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA E DEI PRODOTTI – PRODOTTI TURISTICI TRANSNAZIONALI SOSTENIBILI REGIONE DI BUCHAREST (ROMANIA)	30

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

POLITICA REGIONALE

TERZO FORUM DELLE REGIONI PIÙ REMOTE: 9 REGIONI NEL CUORE DELL'EUROPA DI OGGI E DI DOMANI 30 SETTEMBRE E 1° OTTOBRE, BRUXELLES	34
NETWORK PER LO SVILUPPO URBANO: ISPIRARE, INNOVARE E SCAMBIARE 9 OTTOBRE, BRUXELLES	35

ALIMENTAZIONE

IL FUTURO DELLA PRODUZIONE BIOLOGICA IN EUROPA PUBBLICA AUDIZIONE, 15 SETTEMBRE, BRUXELLES	36
---	----

IMPRESA E INDUSTRIA

PROGRESSI DELL'AGENDA POLITICA EUROPEA NEI GRUPPI DI ECCELLENZA 23 SETTEMBRE, BRUXELLES	37
--	----

TECNOLOGIA

ALLINEARE L'INVESTIMENTO REGIONALE AI SUPPORTI DIGITALI PER UNA CRESCITA FUTURA – SEMINARIO 24 SETTEMBRE, BRUXELLES	38
---	----

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

ENERGIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER PROGETTI DIMOSTRATIVI PER L'ENERGIA RINNOVABILE E L'EFFICIENZA ENERGETICA (EUROPAID/136101/ID/ACT/JO)	41
--	----

AGRICOLTURA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO - 'ASSISTENZA ALLA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL MAEP SERBA NELLA NEGOZIAZIONE E L'ACCREDITAMENTO DEL PROGRAMMA IPARD 2014-2020 PER LO SVILUPPO RURALE" (EUROPEAID/136204/DD /ACT/RS)	42
--	----

AFFARI SOCIALI E OCCUPAZIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "EASI - ASSE EURES" : IL TUO PRIMO LAVORO EURES (VP/2014/013)	43
--	----

CAPACITY BUILDING

PROGETTO DI GEMELLAGGIO " SERVIZIO CIVILE: MODERNIZZAZIONE NELLA REPUBBLICA DELLA MOLDAVIA, IN LINEA CON LE MIGLIORI PRASSI DELL'UE" (EUROPEAID/136186/DD/ACT/MD)	46
---	----

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE IN ARMENIA" (EUROPEAID/136221/DD/ACT/AM)	47
--	----

TURISMO

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER LA CREAZIONE DI UN MECCANISMO PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ NEL SETTORE TURISTICO IN TUNISIA (EUROPEAID/136179/IH/ACT/TN)	48
--	----

PESCA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE : PROGETTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO NEL MAR NERO (MARE/2014/22)	50
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE : PROGETTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO NEL MAR BALTICO (MARE/2014/22)	52
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE : PROGETTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO NEL MARE DEL NORD (MARE/2014/22)	53

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**NOTIZIE
DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 15/n
Del 31 agosto 2014

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

PROGETTO "REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI" - PRIMO BILANCIO A TRE MESI DALL'AVVIO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

A soli tre mesi dall'avvio, "Regioni di Bruxelles per i Giovani" registra un lusinghiero successo, con **4000 contatti** sul sito web e circa **220 utenti registrati**.

Di questi, ben 78 (di cui 52 abruzzesi) sono gli utenti che hanno chiesto di partecipare alla prima call per manifestazioni di interesse relative al primo dei placements in programma (dal 1° settembre al 30 novembre).

64 sono inoltre gli utenti che hanno partecipato al sondaggio informativo relativo ai temi progettuali.

In termini complessivi, gli utenti e contatti abruzzesi sono circa i 2/3 del totale rappresentato dalle 4 regioni.

"Regioni di Bruxelles per i Giovani" è un progetto europeo promosso e coordinato dalla Regione Abruzzo, in partenariato con le regioni-partner di **Dubrovnik-Neretva (Croazia)**, **Lubuskie (Polonia)**, e **Prešov (Slovacchia)**.

Il progetto è stato approvato dalla Commissione europea ed è co-finanziato dal Programma "**Gioventu' in Azione**". Ha decorrenza dal 1° maggio 2014 al 30 aprile 2016 e si propone di avviare presso gli uffici regionali a Bruxelles delle rispettive regioni ben 80 giovani, di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, nell'arco di 2 anni, per servizi di volontariato europeo (EVS) e scambi transnazionali di gruppo (TYE).

E' stato presentato il 17 maggio a Bruxelles, presso il Comitato delle Regioni, nel corso della tradizionale "Giornata Porte Aperte" delle istituzioni. Contemporaneamente, ha avuto inizio una campagna di sensibilizzazione di ampio raggio sui temi progettuali, tra cui le elezioni europee, operata attraverso il sito-web ed i social-media del progetto. Subito dopo, a partire dal 20 maggio, sono state aperte le iscrizioni al sito web, propedeutiche per accedere ai servizi e partecipare ai placements.

L'avvio delle attività, inoltre, è coinciso con il quindicesimo anniversario dell'istituzione dell'Ufficio della Regione Abruzzo a Bruxelles (1999/2014).

I destinatari di questa eccezionale offerta formativa verranno selezionati, per quanto riguarda il **volontariato europeo**, tra i giovani disoccupati (di età compresa tra 18/30) e per quanto riguarda gli **scambi transnazionali** tra i giovani lavoratori ed i giovani disoccupati di età compresa tra 18/25.

Le condizioni e la durata variano a seconda delle azioni: 13 settimane per il Volontariato Europeo e 2 settimane per gli Scambi transnazionali. E' prevista la copertura delle spese di vitto ed alloggio e le spese di viaggio. Nonché un pocket-money mensile per il Servizio di Volontariato europeo.

Ogni aspetto, compresa la selezione, viene gestito on-line, in formato digitale, attraverso il sito, in modo da assicurare la massima celerità, obiettività e trasparenza. Tutti gli interessati in possesso dei requisiti di eleggibilità indicati nell'avviso pubblico relativo alla prima annualità sono invitati a prenderne visione con regolarità, partecipando ai sondaggi ed alle altre attività proposte dal sito, anche al fine di rispondere agli avvisi non appena gli stessi vengono emessi.

I prossimi placements:

- SCAMBIO TRANSNAZIONALE MULTILATERALE I = n. 16 placements complessivi, di cui n. 4 per la Regione Abruzzo, dal 1° al 14 Dicembre 2014
- SVE GRUPPO II = n. 4 placements complessivi, di cui n. 2 per la Regione Abruzzo dal 12 Gennaio al 5 Aprile 2015
- SCAMBIO TRANSNAZIONALE MULTILATERALE II = n. 16 placements complessivi, di cui n. 4 per la Regione Abruzzo, dal 21 Aprile al 6 Maggio 2015

Avviso pubblico relativo alla prima annualità:

<http://goo.gl/HrW2Ah>

Sito web ufficiale del progetto: <http://www.ybbregions.eu.org/>

Facebook: <http://www.facebook.com/yBBregions>

Twitter: <http://www.twitter.com/yBBregions>

Per maggiori informazioni sulla Regione Abruzzo a Bruxelles:

<http://www.regione.abruzzo.it/xEuropa/>

<http://www.facebook.com/abruZZelles>

<http://twitter.com/abruZZelles>

(Fonte: Direzione Affari Presidenza-Attività Collegamento U.E. – 06 agosto 2014)

PER NON DIMENTICARE: 58° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE

Nel giorno consacrato al “**Sacrificio del lavoro italiano nel mondo**”, si sono svolte - l'8 agosto scorso - le commemorazioni per il cinquantottesimo anniversario della tragedia di Marcinelle, costata la vita a 136 minatori italiani, di cui 60 abruzzesi, l'8 agosto del 1956.

Le celebrazioni hanno interessato l'intera mattinata. Dapprima, alle 8h10, sul sito del “**Bois du Cazier**”, sede della miniera, 262 rintocchi di campana hanno ricordato ciascuna delle vittime. Successivamente, alla presenza di ministri del culto appartenenti a religioni differenti, si è svolta una celebrazione religiosa.

Al termine, le delegazioni hanno reso omaggio alla vittime con una deposizione di composizioni floreali presso vari siti: il **Monumento internazionale ai caduti sul lavoro**, il **Monumento comune** ed il **Monumento alle vittime italiane**, ed infine in prossimità del **sito della miniera**, dove oggi sorge un Museo che è stato dichiarato Patrimonio universale dell'umanità dall'Unesco.

Hanno assicurato la loro presenza, il Presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo, **Giuseppe di Pangrazio**, ed il Sindaco del Comune di Manoppello, **Gennaro Matarazzo**.

Come ogni anno, insieme alla **Regione Abruzzo** erano presenti il **C.R.A.M - Consiglio regionale degli Abruzzesi nel Mondo**, le **Associazioni degli Abruzzesi del Belgio** oltre ad altri **esponenti delle Istituzioni**, Italiane e beghe.

La tragedia della miniera di **Marcinelle**, insieme a quella di **Monongah**, in West Virginia, e Dawson, nel Nuovo Messico, é tristemente annoverata tra le più sconvolgenti e dolorose della storia dell'emigrazione.

(Direzione Affari Presidenza - Attività Collegamento U.E.- 27.08.2014)

**AZIONE "PROVINCEGIOVANI": A BRUXELLES LA CLASSE VINCITRICE DELLA
SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO "YOUNG PEOPLE AND MEDIA FOR
EUROPE - YOU&ME4EU2"**

Dal **27 al 30 settembre p.v.** la classe **IV B del Liceo Scientifico Vitruvio Pollione di Avezzano (Aq)**, accompagnati dal Dirigente Scolastico, sarà a Bruxelles per visitare le Istituzioni comunitarie.

Il viaggio costituisce l'ambito riconoscimento della vittoriosa partecipazione alla seconda edizione del Progetto "**Young People and Media for Europe - You&Me4Eu2**", **gioco quiz televisivo** rivolto agli studenti delle classi IV degli Istituti Secondari Superiori della regione Abruzzo con l'obiettivo di far conoscere l'Europa attraverso il gioco e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il progetto You&Me4Eu2, finanziato dall'Upi – Unione delle Province d'Italia, nell'ambito del Bando Azione ProvincEgiovani 2013, è stato ideato, promosso e realizzato da un partenariato composto dalla Provincia di Chieti, Provincia Di Pescara, Comune di Roseto degli Abruzzi, Comune di Avezzano, CSV di Chieti e Cooperativa Sociale "Lo Spazio delle Idee" di Roseto degli Abruzzi.

La **Regione Abruzzo - Ufficio di Bruxelles** ha predisposto un'agenda ricca di appuntamenti che porterà la delegazione in visita al **Consiglio dell'Unione europea**, attualmente presieduto dall'Italia, alla **Commissione europea**, al **Comitato delle Regioni** e al **Parlamento europeo**.

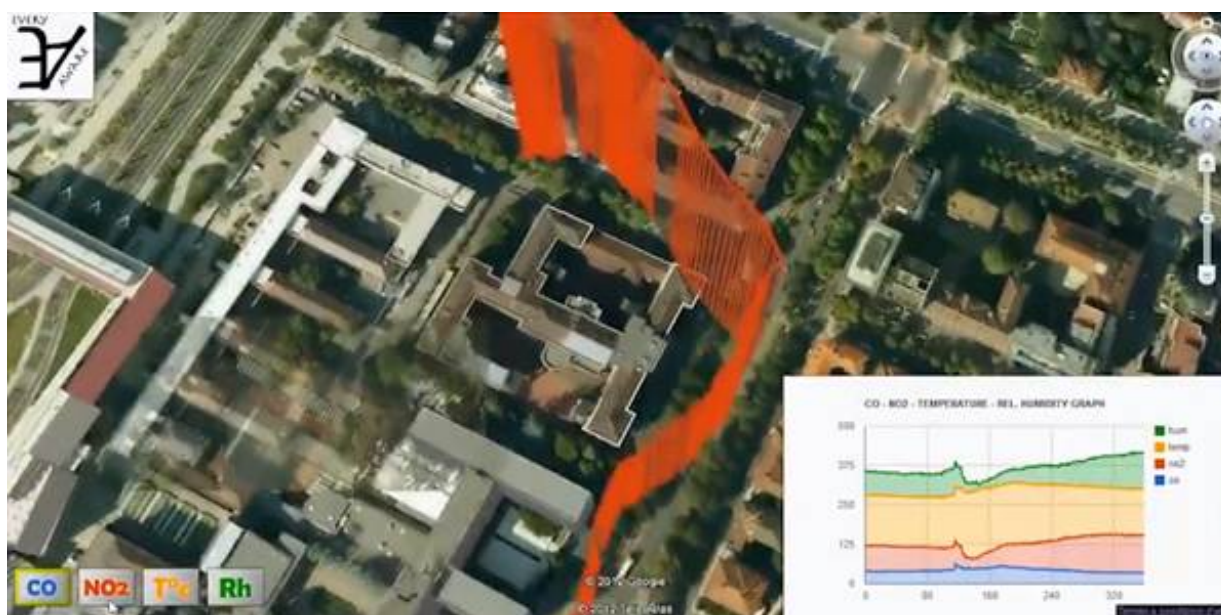
Nel corso degli incontri, i giovani affronteranno temi di attualità che vanno dal ruolo e dal funzionamento delle **Istituzioni europee dopo il Trattato di Lisbona**, sino ai **Programmi di apprendimento e di educazione** ed ai **modelli culturali per le nuove giovani generazioni**, passando attraverso le strategie di **comunicazione dell'U.E.** ed il ruolo di **Stato, Regioni e Reti di regioni** nei rispettivi contesti operativi ed istituzionali.

Link al sito del Progetto:

<http://www.youeme4eu.it/>

(Direzione Affari Presidenza - Attività Collegamento U.E. - 27.8.2014)

UN PROGETTO FINANZIATO DALL'UE AIUTA A MONITORARE L'AMBIENTE



Volete conoscere la quantità di ozono, nero di carbonio e altre sostanze inquinanti a cui siete esposti quando vi spostate in bicicletta o a piedi? Ora è possibile, grazie all'applicazione mobile AirProbe combinata con una piccola scatola di sensori. Ricercatori di Belgio, Germania, Italia e Regno Unito hanno sviluppato il sistema per accrescere la consapevolezza dei cittadini sull'ambiente che li circonda. Oltre 300 persone ad Anversa, Kassel, Torino e Londra hanno partecipato ai primi test. Un'analoga applicazione mobile per l'inquinamento acustico, WideNoise, che è già stata utilizzata da oltre 10 000 persone, è stata sperimentata nei dintorni dell'aeroporto di Heathrow. I dati raccolti sono a disposizione di tutti, cittadini, autorità e ricercatori, che potranno così avere un quadro più completo dell'ambiente.

"Il progetto **EVERY AWARE** mira a sensibilizzare i cittadini sui loro diritti, a fornire loro strumenti semplici ma precisi per misurare la qualità dell'aria e i livelli di rumore. Abbiamo poi analizzato l'uso del sistema e i dati raccolti", spiega il coordinatore del progetto, Vittorio Loreto, leader di ricerca presso la **fondazione ISI di Torino** e professore di fisica presso la **Sapienza Università di Roma**.

Cinque partner hanno unito le loro competenze nelle scienze sociali, nell'informatica e nelle scienze ambientali. Finanziamenti UE per 2 milioni di euro sono stati investiti nel progetto per creare gli strumenti e organizzare diversi studi di casi.

Sono state sviluppate due applicazioni mobili: AirProbe, per il monitoraggio dell'esposizione all'inquinamento atmosferico, e WideNoise, per la misura dei livelli di rumore. Entrambe le applicazioni mobili includono giochi sociali per condividere informazioni e impressioni nonché mappe interattive. L'applicazione mobile AirProbe funziona assieme ad una scatola di sensori a batteria che può essere trasportata facilmente in uno zainetto o nel cestino della bicicletta e collegabile al cellulare tramite Bluetooth. Dopo aver aspirato l'aria la scatola di sensori invia le rilevazioni del livello di ozono, di nero di carbonio e di altre sostanze inquinanti ad un server centrale, che trasmette poi le informazioni sulle aree inquinate della città e sulle ore di picco di inquinamento da evitare.

Nel quadro del progetto i ricercatori hanno testato il sistema a Londra, Anversa, Kassel e Torino grazie a volontari. Questi ambasciatori dell'aria, che hanno raccolto oltre 28 milioni di punti di qualità dell'aria, hanno dato suggerimenti sugli strumenti, ad esempio alcuni hanno suggerito di ridurre le dimensioni della scatola di sensori e di renderla impermeabile, oltre a comunicare le loro impressioni.

"È interessante notare la differenza tra le nostre sensazioni e percezioni e i dati effettivi", hanno dichiarato alcuni partecipanti. "Anche le grandi arterie cittadine non erano poi così male, contrariamente a quanto pensavo prima di partecipare" ha dichiarato un corridore che ha partecipato ai test.

Mettere la tecnologia a disposizione di tutti

Il sistema viene attualmente utilizzato nelle scuole e per nuove ricerche. Ad esempio, i dati raccolti tramite WideNoise hanno consentito di formulare una risposta alla proposta di ampliamento dell'aeroporto di Heathrow.

Per quanto riguarda AirProbe la scatola di sensori dovrà essere prodotta in serie per estenderne l'uso.

"Per il momento mi immagino una scatola di sensori molto più piccola, possibilmente indossabile, integrata negli abiti e negli oggetti quotidiani", ha dichiarato il professor Loreto. "Ovviamente è anche prevista l'integrazione negli smartphone, anche se a più lungo termine. Tutto dipenderà da quali imprese saranno interessate a produrre la scatola di sensori e da quanto i produttori di smartphone saranno disposti a investire".

Anche gli scienziati possono utilizzare le informazioni raccolte per analizzare l'inquinamento tendenziale e pubblicare le informazioni su internet ad uso dei cittadini e delle autorità pubbliche, contribuendo in tal modo a lottare contro la congestione del traffico. "È ancora troppo presto per trarre conclusioni, ma sarà interessante vedere come i cittadini modificheranno il loro comportamento con l'aumento della consapevolezza ambientale", aggiunge il professor Loreto.

Neelie Kroes (@NeelieKroesEU), Vicepresidente e Commissaria responsabile dell'Agenda digitale, ha dichiarato: "Grazie alle nuove tecnologie siamo entrati risolutamente nell'era della scienza dei cittadini, grazie alla quale tutti potranno creare, raccogliere e condividere dati per il bene comune: i dati sull'ambiente, ma anche, ad esempio, sulla salute e sulla cultura. Le possibilità di essere meglio informati e collegati non sono mai state così numerose: dobbiamo coglierle".

L'inquinamento atmosferico è uno dei maggiori killer silenziosi in Europa. Si stima che a causa dell'inquinamento atmosferico nel 2010 siano morte prematuramente oltre 400 000 persone nell'UE. La cattiva qualità dell'aria aumenta inoltre i costi sanitari, riduce la produttività dell'economia e danneggia raccolti ed edifici. La normativa dell'UE assicura che vengano rispettati standard di qualità dell'aria e che gli Stati membri siano tenuti a monitorare gli inquinanti atmosferici e ad assicurare il rispetto dei valori limite. La Commissione europea ha inoltre proposto nuove misure per salvare vite umane e proteggere la salute dei cittadini.

Per saperne di più sul progetto EVERYAWARE (in inglese, francese, tedesco, italiano, polacco e spagnolo).

Contesto

Il progetto EVERYAWARE ha ricevuto finanziamenti dal **Settimo programma quadro dell'UE per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (2007-2013) (#FP7)**. Con i suoi 80 miliardi di euro di finanziamenti nei prossimi 7 anni (2014-2020) il nuovo programma UE di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 (#H2020) promette ulteriori progressi.

(Fonte: Commissione europea, 07 agosto 2014)

FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UE: LA COMMISSIONE INTERVIENE PER AIUTARE L'ITALIA, LA GRECIA, LA SLOVENIA E LA CROAZIA COLPITE DA INONDAZIONI, TERREMOTI E TEMPESTE DI GHIACCIO

Johannes Hahn, Commissario UE responsabile per la Politica regionale, ha annunciato oggi un pacchetto di aiuti per un valore di **47 milioni di euro** proposto dalla Commissione europea per aiutare la Sardegna (Italia), Cefalonia (isole Ionie, Grecia), la Slovenia e la Croazia colpite alla fine del 2013 e all'inizio del 2014 da una serie di catastrofi naturali.

L'aiuto proposto per **l'Italia, pari a 16,3 milioni di euro**, arriva a seguito delle gravi inondazioni del novembre 2013, mentre i 3,7 milioni di euro destinati alla Grecia servono a coprire i costi di un terremoto e di diverse scosse di assestamento che hanno interessato Cefalonia e le isole Ionie nel gennaio-marzo 2014. Sia la Slovenia che la Croazia sono state duramente colpite da una tempesta di ghiaccio nel gennaio e febbraio 2014 e ricevono rispettivamente un aiuto pari a 18,4 milioni di euro e a 8,6 milioni di euro.

Il Commissario Hahn, cui compete la supervisione del Fondo e che ha firmato la proposta odierna, ha affermato: *"Questa decisione rispecchia la natura precipua di questo Fondo che è imperniata sulla solidarietà con gli altri Stati membri e i paesi vicini nei momenti di difficoltà che fanno seguito a catastrofi naturali. Il Fondo europeo di solidarietà aiuta i paesi colpiti a rimettersi in piedi e a riacquistare la stabilità minacciata da gravi danni a settori economici come il turismo o dalla distruzione di infrastrutture essenziali. L'importo proposto consentirà all'Italia, alla Grecia, alla Slovenia e alla Croazia di rimettersi dalle catastrofi che le hanno rispettivamente colpite e di coprire i costi degli interventi di emergenza effettuati nelle regioni colpite."*

Il Commissario ha aggiunto: *"Questi importi sono specifici e destinati a contribuire ad affrontare l'impatto immediato e diretto delle catastrofi naturali. Inoltre, lo sviluppo complessivo di queste regioni è supportato dai Fondi strutturali e di investimento europei. Concentrando le loro risorse sul sostegno alle imprese, sulla ricerca e sull'innovazione, sulle TIC e su un'economia a basse emissioni di carbonio tali fondi possono aiutare queste regioni a trasformare la catastrofe che le ha colpite nell'opportunità di sviluppare un modello economico sostenibile basato sui loro punti di forza e sulle loro caratteristiche locali."*

Il sostegno, a valere sul Fondo europeo di solidarietà, deve essere ancora approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Se lo sarà, esso servirà a coprire in parte i costi degli interventi d'emergenza sostenuti dalle autorità pubbliche in questi quattro Stati membri in seguito alle catastrofi. La sovvenzione contribuirà in particolare a ripristinare le infrastrutture e i servizi vitali, a rimborsare i costi delle operazioni d'emergenza e di salvataggio e a coprire parte dei costi di ripulitura delle regioni colpite.

Contesto

Il 18-19 novembre 2013 la **Sardegna (Italia)** è stata colpita da fortissime piogge che hanno fatto esondare i fiumi provocando inondazioni e frane. Le case private, le imprese e il settore agricolo sono risultati gravemente danneggiati e si è registrata una grave interruzione di vie di comunicazione grandi e piccole e di importanti reti infrastrutturali pubbliche. L'Italia ha registrato 16 decessi, più di 1.700 persone sfollate e un disperso. L'Italia ritiene che la riparazione delle strade e della rete di alimentazione durerà più di due anni.

Il 26 gennaio 2014 sull'isola greca di **Cefalonia** un terremoto della magnitudine di 5,8 sulla scala Richter ha colpito la zona subito a nord-est di Argostolion ed è stato avvertito anche nelle isole Ionie viciniori e sull'intero territorio della Grecia. Nelle settimane e nei mesi successivi si sono susseguite dozzine di scosse di assestamento con notevoli conseguenze per l'ambiente e l'infrastruttura. La Grecia segnala che sull'isola si sono dovute demolire circa 100 case, mentre migliaia di altre case sono danneggiate e temporaneamente inabitabili, ragion per cui i residenti sono costretti a dormire in tende, navi e in sistemazioni d'emergenza. Anche le scuole e gli asili sono stati chiusi fino a metà febbraio poiché cadute di massi e frane avevano reso molte strade impercorribili. Il terremoto ha avuto un notevole impatto sulle infrastrutture sociali e sulle attività imprenditoriali nelle isole Ionie, note per il loro patrimonio culturale, ed i preparativi effettuati dal settore turistico in vista della stagione estiva sono stati gravemente pregiudicati.

Alla fine di gennaio di quest'anno tempeste di ghiaccio tra le più dure registrate da decenni hanno colpito la **Slovenia** e la Croazia. Nel caso della Slovenia, quasi la metà delle foreste alpine del paese sono state danneggiate dal ghiaccio (per un costo di 214 milioni di euro), mentre una casa su quattro è rimasta senza elettricità poiché le forti nevicate avevano abbattuto alberi e linee elettriche. Le autorità slovene denunciano gravi danni alle infrastrutture elettriche, agli edifici pubblici e privati, alle imprese e alle reti stradali e di trasporto. A causa delle condizioni climatiche e del danneggiamento delle linee elettriche 120 000 nuclei familiari si sono ritrovati senza elettricità, vale a dire più del 15% della popolazione slovena.

Analogamente in Croazia soprattutto le regioni dell'Adriatico nord-occidentale e settentrionale hanno registrato gravi inondazioni che hanno danneggiato l'infrastruttura di base nonché le proprietà pubbliche e private. Cinque contee della Croazia sono state colpite: **Primorje-Gorski Kotar, Karlovac, Sisak-Moslavina, Varaždin e Zagabria**. A causa del peso del ghiaccio accumulato sugli alberi e sulle infrastrutture, molti alberi sono caduti e molti tronchi si sono spezzati, mentre le linee elettriche (coperte anche da 10 cm di ghiaccio) sono saltate. Molte strade erano impraticabili e le diffuse interruzioni dell'erogazione di energia elettrica e di acqua hanno reso difficile la vita quotidiana dei cittadini colpiti, oltre a pregiudicare il funzionamento delle istituzioni pubbliche e delle imprese. La Croazia ha inoltre segnalato danni su 56 000 ettari di foresta, 10 000 dei quali sono stati distrutti.

Lo stanziamento annuo complessivo disponibile per il Fondo di solidarietà nel 2014 è pari a 530,604 milioni di euro (500 milioni di euro a prezzi del 2011). Per tener conto dello stanziamento annuo più basso introdotto nel 2014 (500 milioni di euro cui si aggiungono gli eventuali avanzi dell'esercizio pregresso, rispetto al miliardo di euro disponibile in precedenza) e per evitare un rapido svuotamento del Fondo, il contributo finanziario massimo per una determinata catastrofe non può superare i due terzi dello stanziamento annuo del Fondo – 353,736 milioni di euro nel 2014.

Il **Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE)** è stato istituito per aiutare gli Stati membri dell'UE e i paesi in via di adesione offrendo loro un aiuto finanziario dopo gravi catastrofi naturali. Il Fondo è stato istituito in seguito alle gravi inondazioni che hanno colpito l'Europa centrale nell'estate 2002.

Il regolamento riveduto del Fondo di solidarietà dell'UE è entrato in vigore il 28 giugno e semplifica le regole esistenti in modo da consentire il versamento degli aiuti più celermente di prima. A partire dal 2015, sarà possibile per la prima volta il versamento, ad opera degli Stati membri, di pagamenti anticipati.

Per ulteriori informazioni

Decisioni: Fondo di solidarietà dell'UE

Riforma del FSUE: Comunicato stampa e MEMO/13/723 Twitter: [@EU_Regional](#) [@JHahnEU](#)

(Fonte: Commissione Europea, 27 agosto 2014)

ECONOMIA E TASSAZIONE

NEL 2013 CONFISCATI 36 MLN DI PRODOTTI CONTRAFFATTI ALLE FRONTIERE DELL'UE

Dalla relazione annuale della **Commissione sulle azioni delle dogane per il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale (IPR)** emerge che nel 2013 le autorità doganali dell'UE hanno sequestrato quasi 36 milioni di prodotti sospettati di violare i diritti di proprietà intellettuale.

Sebbene inferiore agli anni precedenti, il valore delle merci intercettate è pari a oltre 760 milioni di euro. La relazione odierna presenta anche statistiche relative al tipo, alla provenienza e alle modalità di trasporto delle merci contraffatte sequestrate alle frontiere esterne dell'UE

Algirdas Šemeta, Commissario per la Fiscalità e l'unione doganale, l'audit interno e la lotta antifrode, ha dichiarato: *"È con l'innovazione e la creatività che l'Europa crea valore. La protezione dei diritti di proprietà intellettuale non solo è importante per la salute e la sicurezza dei consumatori europei ma sostiene anche la crescita e la creazione di posti di lavoro nell'UE. I dati forniti dalla relazione pubblicata oggi mostrano che la contraffazione colpisce tutti i prodotti e che il lavoro di intercettazione dei falsi compiuto dalle autorità doganali è efficace."*

Le principali categorie di merci sequestrate, sono di abbigliamento (12% di tutti gli articoli sequestrati) e farmaci (10%). Nel 2013 circa il 70% degli interventi doganali ha riguardato i pacchi inviati per posta o per corriere; il 19% dei sequestri effettuati nel traffico postale riguardava medicinali. Circa il 90% di tutte le merci sequestrate è stato distrutto o è stato oggetto di un procedimento giudiziario per accertarne la violazione. La Cina continua ad essere la principale fonte di prodotti contraffatti con il 66% di tutti i prodotti sequestrati; il 13% proviene da Hong Kong. Tuttavia per specifiche categorie di prodotti la principale fonte di provenienza sono altri paesi, ad esempio la Turchia per profumi e cosmetici, mentre l'Egitto per i prodotti alimentari.

(Fonte: Commissione Europea, 31 luglio 2014)

INDUSTRIA

"GREEN ACTION PLAN" PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE: TRASFORMARE LE SFIDE AMBIENTALI IN OPPORTUNITÀ DI BUSINESS



Lo scorso 2 luglio, la Commissione Europea ha adottato il “Green Action Plan” per le piccole e medie imprese. Il piano d'azione presenta una serie di attività PMI orientate a livello europeo proposto per aiutare a sfruttare le opportunità di business che la transizione verso un'economia verde offre.

Il piano definisce una serie di azioni obiettivi e azioni corrispondenti che possono essere raggruppate in cinque sezioni:

1. Greening PMI per più anni competitività sostenibilità

Migliorare l'efficienza delle risorse nelle PMI offre un potenziale enorme per la riduzione dei costi di generazione e guadagni di produttività. È stato calcolato che un migliore utilizzo delle risorse può generare un potenziale risparmio complessivo di 630 miliardi di euro per l'industria europea.

2. Imprenditoria verde per le aziende del futuro

Prevenire i danni ambientali e spostamento attraverso una bassa emissione di carbonio è una sfida sociale che offre nuove opportunità di business per le imprese che portano prodotti e servizi verdi per il mercato. Le PMI hanno bisogno di un ambiente imprenditoriale favorevole in cui tutte le idee verdi possono essere facilmente sviluppate, finanziato e portato al mercato.

3. Opportunità per le PMI in una catena del valore più verde

Re-produzione, riparazione, manutenzione, riciclo ed eco-design hanno un grande potenziale per guidare verso una crescita economica e alla creazione di lavoro, e allo stesso tempo, dare un significativo contributo alla soluzione di problemi ambientali. PMI e gli imprenditori hanno bisogno di un ambiente favorevole per muoversi verso un'economia circolare.

4. Accesso al mercato delle piccole e medie imprese

Gli impegni internazionali dell'UE in aree come cooperazione al cambiamento climatico o politiche di vicinato offrono ambito concreto alle PMI per ottenere l'accesso a nuovi mercati. Tuttavia, l'87% delle PMI europee vende le proprie tecnologie verdi, prodotti o servizi solo nei mercati nazionali. Un quadro più solidale e più cooperazione internazionale sono necessari al fine di aiutare le PMI a integrare con successo catene del valore intraglobale.

5. Governance

Il piano d'azione per le PMI Green è stato ampiamente sostenuto dagli Stati membri dell'UE le amministrazioni e le parti interessate delle PMI nelle consultazioni sul futuro della politica per le PMI e negli incontri con la rete di rappresentanti delle PMI e organizzazioni imprenditoriali.

È quindi importante per implementare il GAP accuratamente, in modo da garantire un impatto in tutta Europa a vantaggio delle PMI.

L'efficienza delle risorse è uno dei principali motori della competitività delle società di produzione europee quanto le imprese spendono, in media, il 40% dei loro costi per materie prime, energia e acqua spingendo al 50% dei costi totali di produzione, per essere paragonato ad una quota di solo il 20% per i costi di manodopera. Il Consiglio europeo di marzo 2014 ha sottolineato che l'Europa ha bisogno di una base industriale forte e competitiva sia in termini di produzione e di investimento, come un fattore chiave per la crescita economica e l'occupazione. Il Consiglio europeo ha inoltre chiamato scaduta per gli sforzi sostenuti per moderare i costi energetici terminali dagli utilizzatori finali di energia, attraverso l'investimento sostenuto in particolare in termini di efficienza energetica e gestione della domanda lungo tutta la catena del valore e al tirocinio di R & D. Lo Small Business Act (SBA) ha evidenziato che UE e gli Stati membri dovrebbero consentire alle PMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità. Il piano d'azione Verde intende contribuire alla re-industrializzazione dell'Europa sostenuto dal European Industrial Renaissance Communication e dal Consiglio europeo, valorizzando le PMI per la competitività e sostenere lo sviluppo delle industrie verdi europee. Il piano d'azione integra Green Employment Initiative, che ha proposto una tabella di marcia per il sostegno lavori verdi in tutta l'istituzione dell'UE, e con il pacchetto Circular Economy Package and Waste Target Review.

(Fonte: Commissione Europea, 31 luglio 2014)

TELECOMUNICAZIONI

ROAMING DATI: L'UE ABBATTE IL TETTO TARIFFARIO

L'UE ha ridotto di oltre la metà le tariffe massime per i servizi di roaming per chi viaggia in Europa, per poi eliminarle completamente entro il 2016.

Dal 1° luglio 2014 consultare mappe, guardare video e controllare la posta quando si viaggia in altri paesi europei è più economico. All'inizio dell'estate, infatti, il tetto tariffario per scaricare i dati in roaming all'estero è sceso da 45 centesimi/MB a 20 centesimi/MB, pari a **una riduzione del 55,5%**.

Anche chiamare e inviare messaggi è meno caro. Il costo di un messaggio è di 6 centesimi, mentre si possono effettuare e ricevere chiamate a 19 e 5 centesimi al minuto: **una riduzione minima del 20%** in ognuno dei casi.

Non è finita qui: le nuove norme dell'UE consentono ai turisti di confrontare le offerte dei servizi di roaming prima della loro partenza per usufruire dei prezzi più vantaggiosi. In alcuni casi si può persino scegliere un operatore locale nel paese di destinazione per i servizi dati.

Riduzione dei costi

Per garantire la connessione all'estero, l'operatore del proprio paese utilizza la rete di una società di telefonia mobile del paese che si sta visitando. Tuttavia, la scarsa concorrenza per i clienti in roaming ha talvolta portato a prezzi eccessivi.

L'UE ha iniziato a intervenire contro questo fenomeno nel 2007 e da allora i prezzi sono diminuiti dell'80-90%.

Il passo successivo è la definizione e l'attuazione di nuove norme per abbattere i costi del roaming all'interno dell'UE e costruire il cosiddetto "**continente connesso**".

L'obiettivo è proteggere i cittadini europei da tariffe smodate e contratti ambigui e insensati all'interno del mercato unico europeo.

Le elevate tariffe costituiscono inoltre un ostacolo per le imprese nei vari paesi dell'UE. Si stima, infatti, che l'eliminazione dei costi del roaming comporterebbe una crescita costante del PIL dell'1% circa all'anno.

Un continente connesso

Il pacchetto legislativo per la creazione di un continente connesso intende sostenere le industrie digitali e delle comunicazioni in Europa abbattendo le barriere nazionali. Ciò determinerebbe la diffusione di:

- banda larga senza fili
- 4G
- società europee di telefonia mobile.

Il conseguente **aumento della concorrenza** dovuto a un numero maggiore di operatori e la garanzia di contratti chiari e semplici gioverebbero agli utenti.

Stimolerebbero inoltre la crescita dell'industria digitale e la creazione di **nuovi posti di lavoro** in un settore in rapida espansione.

(Fonte: Commissione Europea, 05 agosto 2014)

RICERCA E INNOVAZIONE

LA MENTE CONTROLLA LA MATERIA: I RICERCATORI UE UTILIZZANO IL POTERE DELLA MENTE PER INNESCARE IL MOVIMENTO



Afferrare un bicchiere o scrivere una mail: questi sono gesti quotidiani che le persone con gravi disabilità fisiche non possono compiere - anche se hanno la volontà e la forza mentale per farlo. I progetti finanziati dall'UE come **TOBI** (*Tools for Brain-Computer Interaction*) si incentrano su tecnologie che potrebbero migliorare sensibilmente la qualità della vita di giovani ventenni come Francesco o di Jean-Luc che ha 53 anni. L'interazione cervello-computer ha consentito loro di riprendere il controllo di arti paralizzati, navigare sul web e effettuare "passeggiate virtuali" grazie alla forza del pensiero.

"Partecipare a questo progetto mi ha fatto capire che posso ancora essere utile per la società", ha scritto **Jean-Luc Geiser**, 53 anni, che a seguito di un ictus è rimasto completamente paralizzato e non è in grado di parlare. Grazie a TOBI, Jean-Luc ha potuto comunicare digitando email avvalendosi di un cursore azionato dalle sue onde cerebrali. Anche il giovane **Francesco Lollini** è molto contento di aver partecipato a questo progetto: *"Mi è piaciuto molto partecipare a questi test anche perché mi piacciono molto i film di fantascienza"* ha dichiarato.

A differenza di esperimenti simili cui di solito partecipavano pazienti non disabili o che comportavano impianti cerebrali invasivi, TOBI ha aperto nuove prospettive sviluppando prototipi non invasivi testati direttamente da e con i potenziali utenti.

"Ci sono molte persone affette da diversi livelli di disabilità fisica che non riescono a controllare il proprio corpo ma il cui livello cognitivo è sufficientemente elevato", ha dichiarato il coordinatore del progetto **José del R. Millán R.**, professore presso l'École polytechnique fédérale di Losanna.

Il potere della mente nella pratica

TOBI prevedeva almeno tre tipi di interazione "cervello-computer" che hanno consentito ai pazienti di comunicare e persino di muoversi.

Nel primo caso si trattava di inviare segnali cerebrali a un cursore di computer mediante elettrodi collegati a una calotta posta sulla testa. Semplicemente pensando a quello che volevano scrivere, i pazienti riuscivano a controllare a distanza il cursore del computer per navigare sul web e scrivere email e testi.

Nel secondo esperimento, i pazienti hanno inviato segnali cerebrali per controllare un piccolo robot dotato di sensori video, audio e per la rilevazione degli ostacoli. Hanno potuto quindi utilizzare il robot per fare una passeggiata "virtuale" in ospedale o collegarsi con i propri cari in luoghi diversi.

Altri pazienti sono stati in grado di riprendere il controllo dei propri arti paralizzati semplicemente pensando di muoverli, grazie ad un software concepito per individuare l'intenzione di un paziente di effettuare un determinato movimento. In alcuni casi, con allenamenti intensivi e una riabilitazione sostenuta, i pazienti sono riusciti a mantenere il controllo anche dopo che erano stati rimossi i dispositivi elettronici.

Gli utilizzatori sono entrati a far parte dell'équipe di ricerca. *"Abbiamo ascoltato i commenti di tutti i pazienti per correggere errori di progettazione e apportare le modifiche rapidamente necessarie. Abbiamo anche tenuto conto delle reazioni degli utilizzatori professionali che lavoravano con i pazienti nelle strutture ospedaliere"*, ha dichiarato il professor Millán.

Un raggio di speranza

Il progetto si è concluso lo scorso anno e i diversi prototipi sono ancora in corso di perfezionamento. Alcuni dispositivi sono a disposizione dei i pazienti nelle cliniche e gli ospedali che sono partner del progetto TOBI.

"Nel complesso, ciò non fa che confermare il grado di solidità e le possibilità attuali della tecnologia per l'interazione cervello-computer (BCI)", ha dichiarato il prof. Millán.

I progetti come TOBI rappresentano una speranza reale per i disabili. *"Questo dovrebbe essere il loro futuro, queste tecnologie dovrebbero dare loro la possibilità di sentirsi realizzati"*, ha spiegato Claudia Menarini, la mamma di Francesco.

La Vicepresidente della Commissione europea @NeelieKroesEU,, responsabile dell'Agenda digitale, ha dichiarato: "*L'UE sta contribuendo a trasformare le innovazioni in opportunità, e non in ostacoli per i disabili. Le tecnologie possono garantire una maggiore autonomia e inclusione sociale.*"

Per saperne di più sul progetto TOBI (disponibile anche in francese, tedesco, inglese, polacco e spagnolo).

Contesto

13 partner provenienti da Austria, Germania, Italia, Svizzera e Regno Unito hanno partecipato a TOBI. L'UE ha investito **9 milioni di EUR** nel progetto nell'ambito del Settimo programma quadro UE di ricerca e sviluppo tecnologico #FP7 (2007-2013). Il nuovo programma UE di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 # H 2020 offre la prospettiva di risultati ancora più innovativi con 80 miliardi di finanziamenti disponibili per i prossimi 7 anni (2014-2020).

Contatti:

Email: comm-kroes@ec.europa.eu

Tel.: +32.229.57361

Ryan Heath (+32 2 296 17 16)Twitter: @RyanHeathEU

Siobhan Bright (32 2 295 73 61)

Per il pubblico: **Europe Direct** per telefono **00 800 6 7 8 9 10 11** o per email

(Fonte: Commissione Europea, 13 agosto 2014)

CONSUMATORI

MIGLIORANO LE CONDIZIONI DI MERCATO PER I CONSUMATORI EUROPEI

Nuovi dati mostrano un miglioramento delle condizioni in tutti i mercati europei, nonostante il settore energetico e i servizi destino preoccupazione.

Secondo quanto riporta l'ultima valutazione dei mercati dei beni al consumo dell'UE , la decima del suo genere, la maggior parte degli europei sono soddisfatti dei mercati dei beni. Migliorano anche i settori che hanno registrato i rendimenti peggiori negli ultimi anni, ad esempio i servizi automobilistici e ferroviari. Il settore bancario continua a dare i risultati meno soddisfacenti, con i mercati dei prodotti d'investimento e i mutui in fondo alla graduatoria.

La Commissione **seleziona centinaia di prodotti e servizi tra i 52 mercati di beni al consumo**. I consumatori di tutta l'UE li classificano quindi in base a prezzo, problemi e reclami, fiducia nelle imprese e livello di soddisfazione.

La valutazione mette in risalto le 3 aree più problematiche:

- **settore bancario**
- **mercato dell'energia**
- **telecomunicazioni.**

•
Occorre migliorare anche i servizi pubblici, i prezzi dei combustibili e i mercati delle autovetture di seconda mano.

I **mercati dei servizi** risultano costantemente più problematici per i consumatori rispetto a quelli dei beni non solo perché alcuni sono estremamente **complessi**, ma anche perché a volte le strategie di marketing **rendono deliberatamente difficile scegliere** il miglior affare.

I risultati evidenziano inoltre **differenze regionali nel grado di soddisfazione all'interno dell'UE**. I cittadini degli Stati membri di lunga data sono maggiormente soddisfatti del **commercio al dettaglio** e dei **servizi automobilistici**, mentre quelli dei nuovi paesi membri preferiscono i servizi delle telecomunicazioni.

Prossime tappe

Le iniziative volte al miglioramento delle condizioni di mercato per i consumatori nei settori che hanno registrato i rendimenti peggiori comprendono:

- nuove norme sui **conti di pagamento** e sui **prodotti di investimento al dettaglio**
- il **pacchetto legislativo per un "continente connesso"**
- tentativi di **aumentare la trasparenza delle offerte e delle bollette energetiche**.

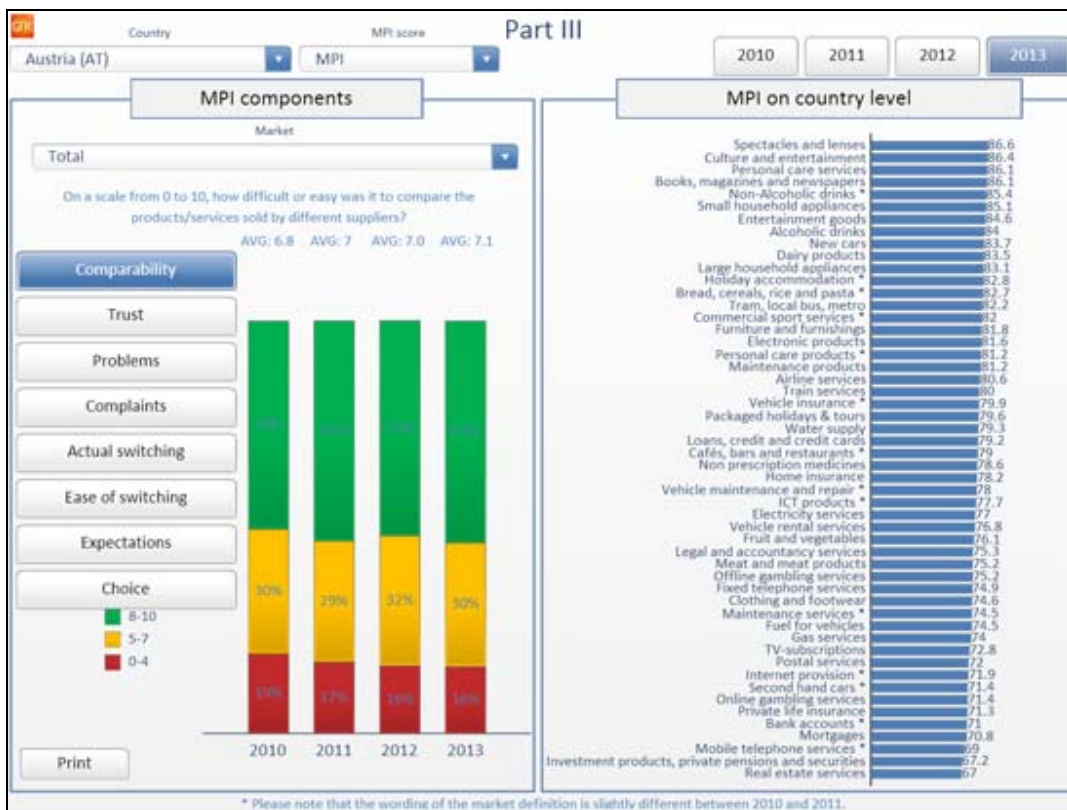
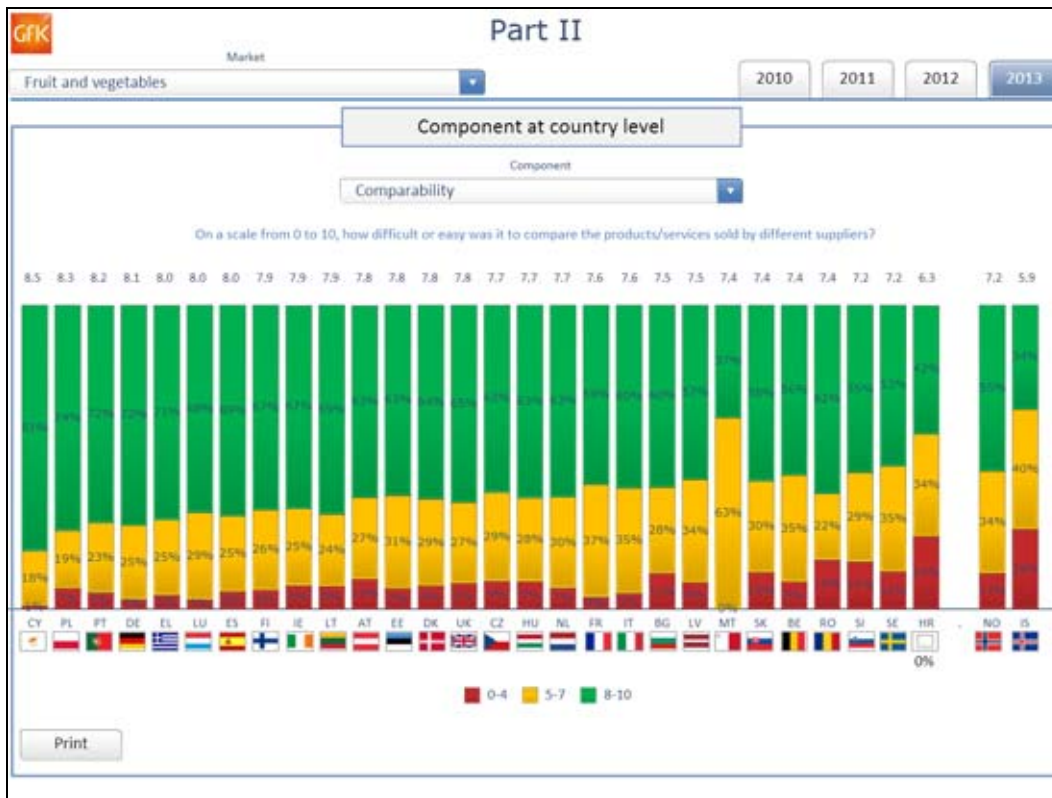
La Commissione prevede anche di avviare 2 **studi approfonditi**:

- uno studio sul **mercato al dettaglio dell'energia elettrica** per confrontare la situazione attuale con quella del 2010, investigando sull'impatto del terzo pacchetto energetico dell'UE
- uno **studio comportamentale** per aiutare i consumatori a comprendere meglio i termini e le condizioni dei contratti.

Secondo uno studio recente, i **prezzi dei carburanti** possono oscillare diverse volte al giorno in alcuni paesi. I siti web di confronto dei prezzi sono diventati pertanto uno strumento utile per gli organismi di regolamentazione ai fini di **aumentare la trasparenza e ridurre i prezzi** attraverso nuove norme.

I problemi del **mercato delle autovetture di seconda mano**, invece, sono attualmente oggetto di un'attenta analisi per fornire una visione più chiara delle difficoltà e identificare possibili soluzioni.





(Fonte: Commissione Europea, 12 agosto 2014)

TRASPORTI

L'UE ELABORA UN NUOVO SISTEMA DI PARCHEGGIO AUTO SENZA CONDUCENTE

Ricercatori provenienti da Germania, Italia, Regno Unito e Svizzera ci stanno lavorando e già all'inizio di quest'anno all'aeroporto di Stoccarda si sono svolti con successo i primi test.

Restano pochi minuti alla chiusura del volo o alla partenza del treno e voi state ancora cercando un posto libero nel parcheggio dell'aeroporto o della stazione? Immaginate di poter lasciare la vostra auto all'ingresso principale e che possa parcheggiarsi da sola grazie ad un sistema autonomo. È il progetto su cui lavorano attualmente ricercatori di Germania, Italia, Regno Unito e Svizzera e per il quale sono stati effettuati test positivi all'aeroporto di Stoccarda all'inizio di quest'anno. L'UE ha investito 5,6 milioni di euro nel sistema, che sarà disponibile nei prossimi anni.

"L'idea di base è che si possa utilizzare la tecnologia per offrire ai cittadini un mix migliore di trasporti pubblici e privati", spiega il **Dr. Paul Furgale**, responsabile scientifico del progetto **V-CHARGE** e vicedirettore del laboratorio di sistemi autonomi dell'Istituto federale svizzero di tecnologia di Zurigo.

Un'applicazione mobile per lasciare e riprendere l'auto

I conducenti potranno lasciare la macchina all'ingresso del parcheggio e utilizzare un'applicazione mobile per avviare la procedura di parcheggio. Il veicolo si collegherà ad un server e si dirigerà da solo al posto designato. L'auto potrà anche essere programmata per dirigersi verso una stazione di ricarica all'interno del parcheggio. Al ritorno il conducente non dovrà far altro che utilizzare la stessa applicazione mobile per chiamare l'automobile, ricaricata e pronta a partire.

V-CHARGE rientra nel programma UE di investimenti nel settore della robotica. Per conservare la leadership dell'UE in questo settore strategico la Commissione europea ha lanciato in giugno un partenariato pubblico-privato di 2,8 miliardi di euro, denominato **SPARC**, che sarà finanziato nel quadro del nuovo programma dell'UE di ricerca e innovazione **Orizzonte 2020**

Poiché i segnali satellitari del GPS non sono sempre ricevibili nei parcheggi, gli scienziati hanno messo a punto un sistema basato su telecamere servendosi delle loro competenze nel settore della robotica e del rilevamento ambientale. La sicurezza è centrale per il progetto: il sistema è progettato in modo che l'automezzo possa evitare gli ostacoli imprevisti.

(Fonte: Commissione Europea, 31 luglio 2014)

TRASPORTI: LA COMMISSIONE FINANZIA 106 NUOVI PROGETTI EUROPEI

Nell'ambito della **Rete Transeuropea dei Trasporti (RTE-T)**, la Commissione europea ha selezionato un totale di 106 progetti che beneficeranno di circa 320 milioni di euro, per il miglioramento delle infrastrutture di trasporto in tutta Europa.

I 106 progetti selezionati nel 2013 utilizzeranno il sostegno finanziario dell'UE per portare avanti il completamento della rete RTE-T oltre a studiare metodi innovativi per ridurre l'impronta di carbonio del settore dei trasporti.

Il vicepresidente della Commissione **Siim Kallas**, responsabile per i Trasporti, ha osservato: *"Sono molto felice di vedere che oltre un centinaio di nuovi progetti decolleranno grazie al sostegno finanziario dell'Unione europea nel quadro del 2013 RTE-T. Questi progetti chiave saranno un valore aggiunto per l'Europa e contribuiranno a fornire una completa rete di trasporti sostegno della mobilità di merci e persone in tutta l'Unione europea"*.

Il programma RTE-T è stato istituito dalla Commissione europea per sostenere la costruzione e il potenziamento delle infrastrutture di trasporto in tutta l'UE.

Le principali priorità della rete RTE-T si suddividono in cinque macro aree:

- Gestione del flusso del traffico aereo (ATM)
- Gestione del traffico ferroviario (ERTMS)
- Sistema di trasporto intelligente (ITS)
- Rete delle autostrade del mare (MoS)
- Progetti prioritari (PPs)

Italia

L'Italia partecipa al programma RTE-T con 20 progetti, sostenuti dalla Commissione europea. Essi rappresentano l'impegno congiunto delle autorità nazionali e le istituzioni europee a lavorare insieme per migliorare le infrastrutture di trasporto e garantire una migliore, più sicura e più veloce la mobilità per i cittadini e le imprese.

I progetti saranno monitorati dall'agenzia esecutiva per l'innovazione e le Reti (**INEA**), in collaborazione con i beneficiari del progetto in tutti gli Stati membri e sotto l'egida della Direzione generale della Mobilità e dei trasporti della Commissione europea.

(Fonte: Commissione Europea, 31 luglio 2014)

NAVI DA CROCIERA PIÙ SICURE GRAZIE ALLA RICERCA FINANZIATA DALL'UE

Al momento di prendere una decisione sulle vacanze estive, molti europei optano per una crociera o prendono un traghetto per raggiungere la loro destinazione. La sicurezza costituisce un aspetto molto importante del trasporto marittimo passeggeri. Grazie alla ricerca finanziata dall'UE, in futuro l'evacuazione delle grandi navi passeggeri potrebbe essere ancora più facile e sicura. Ricercatori finanziati dall'UE stanno inoltre contribuendo alla progettazione di navi da crociera e traghetti più stabili.

Il progetto triennale **Lynceus**, che terminerà all'inizio del 2015, è la dimostrazione di come le tecnologie senza fili a basso consumo possano aiutare a localizzare e rintracciare le persone a bordo delle navi, fornendo informazioni essenziali in caso di evacuazione, e migliorare la ricerca e il salvataggio in mare. L'obiettivo è quello di rivoluzionare le attuali pratiche di gestione e di evacuazione in caso di emergenza.

"Abbiamo messo a punto delle piastrine elettroniche senza fili innovative che possono essere inserite nei giubbotti salvagente, in modo da individuare facilmente l'ubicazione

delle persone a bordo della nave", ha dichiarato il dott. **Anastasis Kounoudes**, responsabile del settore tecnico e amministratore delegato di **SignalGeneriX**, uno dei partner del progetto. "Ciò fornirà agli addetti alla sicurezza l'ubicazione esatta di ogni passeggero e membro dell'equipaggio durante una evacuazione" Questa tecnologia può essere utilizzata anche per monitorare la salute dei pazienti mediante l'applicazione di speciali braccialetti, o per aiutare i genitori a localizzare i figli a bordo di grandi navi da crociera che trasportano migliaia di passeggeri e membri dell'equipaggio. I ricercatori coinvolti nel progetto hanno anche sviluppato un dispositivo radar in grado di individuare l'esatta ubicazione dei passeggeri caduti in mare.

Il progetto **GOALDS**, conclusosi nel 2012, ha creato nuovi modelli per le grandi navi da crociera in modo da aumentarne la sicurezza in caso di collisione o di incaglio. Grazie alla nuova progettazione le navi avrebbero fino al 20% in più di possibilità di superare incagli e collisioni. Questi risultati sono stati presentati all'Organizzazione marittima internazionale per migliorare gli standard di sicurezza e i calcoli relativi alle navi da crociera. Il progetto GOALDS rientra nel quadro della ricerca finanziata dall'UE per migliorare la sicurezza marittima.

Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: "Questi progetti costituiscono un buon esempio di come stiamo affrontando questioni che possono migliorare – e in questo caso particolare addirittura salvare potenzialmente – la vita delle persone. Continueremo a investire in questo tipo di ricerca e innovazione attraverso il nostro nuovo programma «Horizon 2020».

Contesto

Il progetto Lynceus, con un finanziamento UE di 2,5 milioni di euro, coinvolge 15 partecipanti provenienti da Cipro, Germania, Grecia, Italia, Spagna, Svizzera e Regno Unito. Esso è coordinato dalla società cipriota di consulenza **RTD Talos Ltd**. La ricerca offre inoltre sostegno alle disposizioni della direttiva sull'equipaggiamento marittimo, recentemente modificata, che prevede la possibilità di introdurre dispositivi di marcatura elettronica a bordo delle navi battenti bandiere dell'UE.

Il progetto GOALDS ha ricevuto finanziamenti dall'UE per circa 3 milioni di euro. Esso ha coinvolto 19 partecipanti provenienti da nove paesi ed è stato coordinato dall' **Università tecnica nazionale di Atene**.

Entrambi i progetti sono stati finanziati nell'ambito del **Settimo programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (2007-2013)**.

Il 1° gennaio l'UE ha varato un nuovo programma settennale per la ricerca e l'innovazione, «Horizon 2020». Nei prossimi sette anni quasi 80 miliardi di euro verranno investiti in progetti di ricerca e innovazione per sostenere la competitività economica dell'Europa e ampliare le frontiere del sapere umano. Il bilancio UE per la ricerca è incentrato principalmente sul miglioramento della vita quotidiana in settori come la sanità, l'ambiente, i trasporti, l'alimentazione e l'energia. I partenariati di ricerca con le industrie farmaceutica, aerospaziale, automobilistica, ferroviaria ed elettronica incoraggiano a loro volta gli investimenti del settore privato a favore della crescita futura e della creazione di posti di lavoro altamente qualificati. Horizon 2020 presterà ancora maggiore attenzione alla traduzione di idee eccellenti in prodotti, processi e servizi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni :

Lynceus <http://www.lynceus-project.eu/>

Video Euronews <http://www.euronews.com/2014/05/05/don-t-panic/>

Horizon 2020 - sito internet: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

(Fonte: Commissione Europea, 08 agosto 2014)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 15/p
del 31 agosto 2014

Selezione di richieste di partenariato

AMBIENTE

HORIZON 2020 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA POZNAŃ (POLAND)

➤ **Field of interest**

- Environment, waste, recycling projects
- Biomass production lines
- Efficiency analysis projects
- Agriculture mechanical engineering projects
- Rapid prototyping technologies (3D scanning, 3D printing, CAD)
- Materials engineering, wear assessment, durability increase

➤ **Interest in Horizon**

- material engineering - increasing the wear resistance by application high resistant metal surface layers by laser cladding method,
- the increase of effectiveness in biomass processing and production from renewable energy resources,
- 3D CAD modeling agricultural machine design of construction and operation properties (FEM analysis, CAD),
- 3D scanning of structural and architectural (small and large objects) using photogrammetric systems and high-precision 3D scanner,
- rapid prototyping and 3D measurements including designing, modeling and wear assessment
- analysis of chemical composition of samples with spectrometric method μ XRF, EAGLE III and SOLARIS PLUS,
- active thermovision in non-contact, non-destructive testing of internal structures of objects (temperature recording with high resolution),
- Innovation in SME's.

➤ **Short description of organization**

Since Industrial Institute of Agricultural Engineering (PIMR) 1946 we have been conducting research and development work contributing to the technological progress of agricultural machines and vehicles, implementing the results of our research in practical agricultural applications. PIMR is cooperating with other institutes, universities and industrial organizations in Poland and abroad. We are designing and testing machines for new agricultural technologies as well as improving the quality of machines and their elements. Department of Agricultural Machines Materials Testing and Development deals with the development of innovative, safe and sustainable technologies and applications of materials in the manufacture and operation of agricultural machinery. Team which is using the latest equipment and computer laboratory, conducts scientific research in the field of material engineering in several kinds of projects: R&D, goal-oriented, European etc. The activity is supported by close contacts with industry and other research institutes, as well as by well-equipped laboratories and advanced computing facilities.

Our largest knowledge and experience is in the subject of material engineering, strength of materials, surface engineering, polymeric materials, rapid prototyping, laser metal deposition.

We would like to emphasize that we have a modern measurement equipment, especially:

- Laser metal deposition for laser cladding, Trumpf Trucell 3008 with laser Trudisk 1000 machine,
- high resolution 3D scanner and Digital Photogrammetry system for large objects and deformation measurements, GOM ATOS II with the system TRITOP 3D,
- X-ray fluorescence spectrometer Eagle III which study of chemical composition of substances from potassium to uranium, at the level of detection of the apparatus,
- emission spectrometer SOALRIS CCD PLUS for chemical analysis of steel and cast iron,
- infrared thermal camera SC 620C FLIR SYSTEM of high resolution,
- high speed camera Fastec 4,
- 3D printers: Stratasys Dimension 1200es (Rapid Prototyping) FDM and Makerbot Replicator 2X,

Our team activities are also described on our website: <http://www.pimr.poznan.pl/tt/EN/>.

If you are interested in our offer and you can anticipate our participation in s project, please contact us.

- **Name of organization** Industrial Institute of Agricultural Engineering
- **Contact person** Ph.D. Eng. BARTŁOMIEJ DUDZIAK
Department Manager
mobile: +48 607 360 627
email: dudziak@pimr.poznan.pl
skype: bartek.dudziak
- **Organization type** RESEARCH INSTITUTE
LOCATION POLAND
Wielkopolska (region)
60-963 Poznań
ul. Starołęcka 31

BENI CULTURALI

**EUROPA CREATIVA – MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL PROGETTO “
DIALOGO TRA I TERRITORI”**

SOGGETTO: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (ITALIA)

The Municipality of Bassano del Grappa (Italy) is searching European partners to develop a project in the framework of the next call for proposals Creative Europe, Culture Sub Program, cooperation project of small scale called Creative Europe, Cultural sub-program, Cooperation Project of small scale (deadline 1st October).

➤ **Projects objectives**

- recuperation of the great ceramic local tradition of technique and creation;
- research into new forms of expression and new materials;
- research into the field of ceramic design;
- setting up of collaboration between artists, designers and production centres on a European and non-European level;
- dialogue between the general public and artists regarding ceramic production.

➤ **Information about lead partner**

The municipality of Bassano del Grappa, member of the AiCC (Italian Association of Ceramics Towns), is known for its ceramic tradition. The municipality manages the Ceramic Museum which houses a collection of majolica, porcelain and earthenware ranging from Late Medieval to the contemporary era, with special focus on local production over the centuries.

➤ **Searched partners**

Municipalities, Provinces , Regions , Associations of Local Authorities, Civil Society organization, Cultural organization, University and other subjects who manages a ceramic museum.

➤ **Financial aspects**

Budgeted Cost of the project
300.000 Euro
European Union's contribution up to 60% .

➤ **Deadline**

1ST OF OCTOBER 2014

➤ **Contacts details**

Laura Campesato: l.campesato@comune.bassano.vi.it
Tel +39 424 519907

TURISMO

**COSME – MANIFESTAZIONE D’INTERESSE A COOPERARE PER
“DIVERSIFICARE L’OFFERTA TURISTICA E DEI PRODOTTI – PRODOTTI
TURISTICI TRANSNAZIONALI SOSTENIBILI”**

SOGGETTO: PARALIMNI MUNICIPALITY (CYPRUS)

Paralimni Municipality (CYPRUS) is looking for partners to apply for the call COSME-COS-TSUST-2014-3-15 : "Diversifying the EU tourism offer and products -Sustainable transnational tourism products" . Topic of this call is "**COAST2COAST - Develop and promote sustainable sports tourism from coast to coast**" and its deadline is on **October 7th, 2014**

➤ **About the Project**

Paralimni municipality is an idyllic coastal resort situated in the south-easternmost part of Cyprus. It is the right place to welcome the **first sunrise** in the EU and enjoy panoramic sea views.

Even though it has all the makings of a round-the-year destination for the visitors who seek for sun and sea vacations, seasonality is still a major challenge. Within the context of the COSME Programme call for proposals on «Diversifying the EU Tourism Offer and Products – Sustainable Transnational Tourism Products 2014» - COS-WP2014-3-15-03, the Municipality of Paralimni is looking for partners to develop an innovative transnational itinerary based on "sport activity tourism" i.e. sailing, beach games (volley, soccer), watersports, diving, and seaside walking routes. The main idea is to promote sites, especially during low season, as a Sports Tourism Niche that is both profitable and sustainable.

➤ **Eligible partners**

Public authorities, SMEs acting in the tourism sector, training or educational institutions including universities, research centres, destination management organizations and their networks/associations, travel agents and tour operators and their umbrella associations, chambers of commerce and industry, public and private bodies whose core activity falls under the following fields: tourism, regional development or any other field that is strictly related to the object of the proposal.

Countries: Greece, Malta, Italy, Spain

➤ **Deadline**

To create the Partnership: **as soon as possible**

To submit the project: **OCTOBER 7TH, 2014**

➤ **Contacts**

Kalomira Keli

kalomira@paralimni.org.cy

Evie Poyiadji

p.evie@hotmail.com

**COSME – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COOPERARE PER
“DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA E DEI PRODOTTI – PRODOTTI
TURISTICI TRANSNAZIONALI SOSTENIBILI**

REGIONE DI BUCHAREST (ROMANIA)

➤ **Partnership request description:**

Ilfov County Council, as a public body in Ilfov County - Romania, wishes to submit a project promoting transnational tourism routes/itineraries/trails to the Call for Proposals – COS-WP2014-Diversifying the EU Tourism Offer and Products - Sustainable Transnational Tourism Products 2014, in a consortium of minimum 5 partners - legal entities - covering at least four EU countries.

Ilfov County Council wants to be the consortium coordinator and we are looking for at least 3 project partners (SMEs or public bodies) from one of the following EU Member States: Bulgaria, Greece, Croatia, Slovenia, Italy, Hungary.

The main objective of the project is to stimulate competitiveness in the tourism sector in Ilfov County, thus contributing to the development of the overall European tourism sector, by promoting the great diversity of natural and built heritage sites in Ilfov County. The development of the tourism sector in Ilfov County is an opportunity to attract potential visitors and represents an important source of business growth and revenue generation in the region and improving the quality of life for Ilfov County residents.

Also, by strengthening trans-national cooperation with other EU member states and encouraging a higher involvement of small and micro enterprises, will lead to the diversification of sustainable thematic tourism products in Ilfov County, and to the visibility of transnational thematic tourism products in the EU (e.g. routes/itineraries/trails – either physical or virtual), related to different types of tourism (rural tourism/cultural tourism/wellness or spa tourism etc).

Ilfov County Council wishes to submit this project in partnership with other EU private or public bodies, to promote transnational tourism products and a set of tourism destinations/attractions/services which will take the form of a transnational route/itinerary/trail/tourism offer, either physical (based on physical infrastructure) or conceptual (linking places/destinations/attractions), which share a common link/feature/topic/theme (e.g. cultural/historical). This transnational tourism product will cover at least 4 EU countries (Romania and other 3 EU Member States).

➤ **Examples of the types of activities covered by this project:**

- individualization of transnational tourist trails, starting in Ilfov County and passing through other 3 EU countries
- marking of transnational tourist trails (tourist information panels/boards)
- building a web platform that presents a virtual tourist tour on a transnational route/itinerary/trail linking Ilfov County and other EU countries
- developing of practical information for potential tourists (including tourism offers/packages)
- awareness and dissemination actions (e.g. producing of audio-visuals, communication activities, publications, websites, participation in fairs etc.)

- **The project value:** 250.000 EUR
- **Maximum co-funding rate:** 75% of eligible costs
- **Duration of project:** between 12 months and maximum 18 months.
- **Partner offering expertise:** Ilfov County Council
Partner expertise: Regional Development, Rural development, Agriculture, Environment protection, Sustainable development, Social Aspects, Policies, Legislation, Regulations.

Call for proposal title: Diversifying the EU tourism offer and products - Sustainable transnational tourism products
Call for proposal identifier: COS-TSUST-2014-3-15

- **Partner role:** Project coordinator
- **Description of the collaboration sought:**
Ilfov County Council wishes to be the project coordinator, because of its expertise in the implementation of several project under operational programmes funded by the EU and other international bodies. Ilfov County Council is interested in finding at least 3 partners to submit this project, either public or private bodies (SMEs), located in EU Member States, with expertise in different tourism areas, in order to create a transnational tourism product, which will take the form of a transnational route/itinerary/trail/tourism offer, either physical (based on physical infrastructure) or conceptual (linking places/destinations/attractions), which share a common link/feature/topic/theme (e.g. cultural/historical).
Expertise sought: Tourism sector – rural, cultural, mountain tourism, Regional development, Environmental protection, Sustainable Development etc.
Roles sought: Project participants
- **Countries sought:** Bulgaria, Croatia, Greece, Hungary, Italy, Slovenia

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 15/e
del 31 agosto 2014

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

POLITICA REGIONALE

TERZO FORUM DELLE REGIONI PIÙ REMOTE: 9 REGIONI NEL CUORE DELL'EUROPA DI OGGI E DI DOMANI



**30 settembre e 1 Ottobre
edificio Charlemagne
Rue de la Loi 170, Bruxelles**

Il terzo forum delle regioni più remote si terrà a Bruxelles il 30 settembre e 1 ottobre 2014 (Charlemagne building, Rue de la Loi 170).

Seguendo i progressi raggiunti in seguito agli incontri del 2010 e 2012, l'assemblea annuale vuole mettere insieme centinaia di partecipanti, tra cui esperti e rappresentanti delle regioni e dei paesi in questione, come anche le istituzioni europee e i gruppi e portatori di interessi. L'evento avrà luogo all'inizio di un nuovo periodo per numerose istituzioni chiave dell'Unione Europea e al momento in cui le priorità di tutta l'Europa sulla politica di coesione 2014-2020 sono trasportate verso gli investimenti prioritari nel quadro delle intese di gemellaggio strategico, programmi e piani negli Stati Membri.

Il cambiamento, in questo contesto al fine di assicurare che la strategia sia indirizzata attraverso gli specifici bisogni delle Regioni, per permettere anche a loro di giocare la loro parte all'interno degli obiettivi degli incontri europei e di continuare sul sentiero dello sviluppo sostenibile.

I portatori finanziari da tutta l'Europa sono invitati ad offrire a tali regioni una piattaforma per presentare i loro argomenti di vendita unici dei loro assi strategici sviluppati con i piani di azione.

I partecipanti saranno chiamati ad intervenire su sviluppo, cambiamenti sociali, sui settori potenziali di sviluppo delle regioni più remote e della loro integrazione regionale, con una analisi del migliore uso e dei massimi risultati ottenibili dalle risorse messe a disposizione.

Webstreaming: i collegamenti saranno forniti il giorno dell'evento al seguente indirizzo
[#RUP2014 @EU_Regional](#)
www.flickr.com/euregional

**NETWORK PER LO SVILUPPO URBANO: ISPIRARE, INNOVARE E SCAMBIARE –
9 OTTOBRE 2014, BRUXELLES**



**9 ottobre 2014
Centro conferenze « The Egg »
Rue Bara 175, Brussels**

Il Network per lo Sviluppo Urbano (UDN) che si terrà a Bruxelles il prossimo 9 ottobre, nell'ambito degli Open Days, che riunirà 250 dirigenti e gruppi di interesse urbani tra i 28 stati membri.

Il UDN si trova nel regolamento del FESR per la politica di coesione 2014-2020 e coinvolgerà le autorità urbane in tutta l'UE per l'attuazione di strategie urbane integrate in linea con l'articolo 7 del FESR e quelle azioni innovative in linea con l'articolo 8 del FESR. Tuttavia non essendo ancora il programma interamente completato, questo primo evento sarà aperto ad una platea rappresentativa della società e riunirà i partecipanti delle città europee, le associazioni cittadine, le rappresentanze locali, regionali e nazionali, servizi della Commissione, in aggiunta a studiosi ed esperti nel campo dello sviluppo urbano sostenibile e dell'innovazione.

Questo evento offrirà l'opportunità alle città europee di poter stimolare, imparare, condividere e scambiare esperienze che riguardano un ampio spettro di questioni urbane e soluzioni innovative. In particolare, ci si focalizzerà su:

- Innovazione nelle città europee;
- Sviluppo urbano sostenibile e integrato, come usare i programmi europei riguardanti tale materia e ed i fondi a supporto;
- Investimenti Integrati Territoriali (ITI) e approccio ascendente
- Il nuovo programma URBACT

Informazioni per la registrazione: <http://www.cvent.com/d/b4q4w4>

Responsabile: Urban Development Network

Contatti: udn@iservice-europa.eu

Scadenza delle registrazioni: 14/09/2014

Ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/udn/index_en.cfm

ALIMENTAZIONE

IL FUTURO DELLA PRODUZIONE BIOLOGICA IN EUROPA – PUBBLICA AUDIZIONE, 15 SETTEMBRE, BRUXELLES



Lunedì 15 Settembre 2014, 10.00-13.00
CESE, edificio Jacques Delors
99 Rue Belliard, 1040 Brussels
Sala conferenza JDE 62

Il **settore della produzione biologica** è rapidamente cresciuto negli ultimi anni, e l'attuale quadro normativo per i prodotti biologici (**Regolamento 834/2007**) è stato modificato così da incrementare lo sviluppo di un futuro del settore. A seguito delle nuove proposte della Commissione per una nuova regolamentazione e per il Piano di azione sulla produzione e etichettatura dei prodotti biologici, il **Comitato Economico Sociale Europeo (CESE)**, organizzerà a Bruxelles il prossimo 15 settembre una pubblica audizione, fornirà un contributo per la preparazione di un parere su tale tema.

La pubblica udienza riunirà i punti di vista degli interessati riguardo le sfide e le opportunità sul quadro legislativo proposto. In particolare, i rappresentanti della Commissione, nonché da associazioni agricole europee e nazionali, organismi di certificazione e altri esperti discuteranno con gli altri membri CESE, che possano rafforzare ulteriormente il quadro legislativo.

Le **registrazioni saranno possibili fino alle ore 17:00 del 10 settembre 2014** al seguente sito: <http://selectsurvey-gen.eesc.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=I832n97&Preview=true>

Per **ulteriori informazioni:**

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-organic-production-future>

IMPRESA E INDUSTRIA

**PROGRESSI DELL'AGENDA POLITICA EUROPEA NEI GRUPPI DI ECCELLENZA –
23 SETTEMBRE, BRUXELLES**



**Thon Hotel EU
75 Rue de la Loi/Wetstraat –
1040 Brussels - (Belgium)**

Workshop di interesse organizzato dalla Direzione Generale Impresa e Industria della Commissione Europea

Lezione acquisista e cambiamenti raggiunti a livello politico ed esecutivo

La European Cluster Excellence Initiative (ECEI), co-finanziata dal CIP nel corso del 2009-2012, fu strumentale per la promozione di gruppi di gestione come elemento chiave della strategia europea indirizzata allo sviluppo di maggiori gruppi di prima classe in tutta l'Unione europea.

Nel nuovo periodo di programmazione 2014-2020, COSME perseguirà questi sforzi su cluster di eccellenza e una serie di nuovi inviti a presentare proposte saranno lanciati per offrire maggiori opportunità di organizzazioni di cluster europei di beneficiare dei risultati ECEI su gruppi di valore e di corsi di formazione sulla gestione dei gruppi.

L'obiettivo di questo workshop sarà quello di discutere sul seguente ordine del giorno dell'UE in materia di cluster di eccellenza e, in particolare, quali possano essere le attività supplementari che valga la pena esplorare e mettere in atto sotto COSME sia a livello politico e operativo.

La partecipazione al workshop è gratuita e le parti interessate devono registrarsi presso:
Entr-SMES-CLUSTER-E-emergenti-IND@ec.europa.eu

Nella riga dell'oggetto indicare: CLUSTER EXCELLENCE WORKSHOP 23/09/2014

Nella mail è necessario fornire il vostro nome completo, il titolo, la funzione e l'organizzazione così come i vostri dati di contatto (e-mail e telefono).

In considerazione del numero limitato di posti disponibili (max. 100 partecipanti), la partecipazione è limitata a max. due individui di ogni organizzazione. La selezione sarà effettuata sulla base della data di registrazione, garantendo per quanto possibile, un termine per l'iscrizione.

La scadenza per la registrazione è il **12 settembre 2014**

TECNOLOGIA

ALLINEARE L'INVESTIMENTO REGIONALE AI SUPPORTI DIGITALI PER UNA CRESCITA FUTURA – SEMINARIO, 24 SETTEMBRE 2014, BRUXELLES

24 settembre 2014 ore 09:00
Seminar - EESC, room JDE 62
Rue Belliard 99, 1040 Brussels, Belgium



In un formato partecipativo, l'evento si propone di raccogliere le idee, analizzare le sfide e le possibili soluzioni per un migliore utilizzo degli strumenti finanziari per le infrastrutture ICT e applicazioni digitali per i servizi. Ciò dovrebbe facilitare la crescita e l'occupazione, creando le condizioni inclusive per i più vulnerabili.

Il dialogo che questo seminario permette, giunge in un momento cruciale come la CE e gli Stati membri stanno negoziando circa l'uso esatto del finanziamento pubblico per l'ulteriore diffusione della banda larga digitale e di altri fattori abilitanti per la rendere quella che N. Kroes "obiettivo ammiraglia" del "rendere digitale tutta la dimensione europea" una realtà. La società civile organizzata parteciperà pienamente al dibattito.

Per la registrazione consultare il seguente link:

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/events/cf/aligning-investment/register.cfm>

Per ulteriori informazioni:

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-digitalenabler>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it